

PRIMO PIANO

SICUREZZA STRADALE

Incidenti stradali: la strage dei bambini

Nei primi nove mesi 52 baby vittime sulle strade

MILANO 05.10.2011 - Bilancio drammatico per i bambini coinvolti in incidenti stradali in Italia: nei primi nove mesi dell'anno i morti dai zero a 13 anni sono stati 52, mentre 425 sono stati i feriti su un totale di 379 incidenti. Lo rende noto l'osservatorio dell'Asaps, l'associazione degli amici della polizia stradale. Nel terzo trimestre dell'anno, in particolare, si segnalano 21 decessi. LE AREE A RISCHIO- Secondo i dati elaborati dall'Asaps, 38 dei bambini erano stato trasportati in auto, due viaggiavano in bici, uno a bordo di uno scooter. Ma ben 11 sono stati vittime di investimenti. Le aree più pericolose per i minori si confermano le zone urbane: 254 incidenti (67%) sono avvenuti nei centri abitati, con 22 morti (42%) e 280 feriti (66%). Sulle statali e provinciali gli incidenti sono stati 81, con 16 morti (31%) e 96 feriti (23%). Trenta gli episodi sulla rete autostradale, con 11 decessi (21%) e 34 feriti (8%). COLPA DEGLI ADULTI - Fra le vittime il maggior numero è fra i piccolissimi: nella fascia d'età 0-5 anni si contano 29 decessi (56%), 15 (29%) in quella da 6 a 10 anni, 7 in quella da 11 a 13 anni (13%). Ma il dato più allarmante riguarda i 7 incidenti in cui il conducente del veicolo risultava ubriaco o drogato. «Non ci stancheremo mai di ricordare», afferma il presidente dell'Asaps, Giordano Biserni, «che ogni volta che un bambino perde la vita sulla strada la colpa non è mai la sua, ma sempre di un adulto che non ha rispettato le regole (velocità, alcol, uso dei seggiolini) o di un adulto che non lo ha vigilato». LOMBARDIA E SICILIA MAGLIE NERE- Le regioni con il più elevato numero di decessi: Lombardia con 10 vittime, Sicilia con 9 (in 3 incidenti sono morti due bimbi in ogni sinistro), Lazio con 6, poi Veneto, Campania e Calabria con 4.

Fonte della notizia: motori.corriere.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Bus turistici senza cinture di sicurezza: controlli e multe. Turisti a piedi

Operazione della Polizia Municipale nelle principali vie del turismo a Roma: fioccano le contravvenzioni. L'Ospol denuncia la carenza di organico

di Violetto Gorrasi

ROMA 05.10.2011 -Quante volte ci siamo chiesti 'come si vedrà Roma da lassù'? La visuale sulla città eterna, sul Colosseo e il Cupolone sarebbe senz'altro diversa e suggestiva. A giudicare dai sorrisi dei turisti americani, canadesi e giapponesi, sembrerebbe proprio che, soprattutto in una giornata tersa e piena di luce, fare un tour della città su uno di quei bus turistici a due piani, tetto scoperto, sia un'esperienza appagante. Peccato però che alcuni di questi veicoli, così imponenti e 'moderni', non rispettino le più elementari norme del Codice della strada. Gli agenti della Polizia Municipale lo avevano notato da tempo: tanti, troppi gli autisti dei cosiddetti 'open bus' che non indossavano le cinture di sicurezza. Per questo ieri mattina sono scattati i controlli. Su via della Conciliazione, in particolare, i vigili hanno scoperto, con grande sorpresa, che 4 bus della Linea 110 erano addirittura sprovvisti del sistema cinture. Non che gli autisti non le indossassero: non erano mai state installate. I veicoli, naturalmente, sono stati mandati in revisione ed è stata disposta l'installazione dell'impianto di sicurezza, mentre i turisti, disorientati, hanno continuato a piedi il percorso verso la basilica di San Pietro. La Municipale ha poi controllato una quarantina di altri bus turistici, colmi di visitatori e sempre in via della Conciliazione, multando una ventina di conducenti che non indossavano le cinture (in questo caso, però, regolarmente installate sul mezzo). Per tutti gli autisti, una sanzione di 76 euro più la pena accessoria prevista con la decurtazione di 5 punti sulla carta di qualificazione del conducente (la cosiddetta Coc). Luigi Marucci, presidente dell'Ospol, l'organizzazione sindacale delle Polizie locali, afferma: "Nel centro storico si sta moltiplicando la presenza di open bus e pullman turistici che, data la loro mole, invadono le carreggiate e mettono in crisi il traffico delle strade più frequentate dai turisti. Ciò rende estremamente complicate le operazioni degli agenti, nell'ambito di un'attività di controllo che dovrebbe essere capillare ma che risente di una forte carenza di organico. Avremmo bisogno di ulteriori 2000 unità". Anche per questo, il sindacato ha chiesto al

Campidoglio di accelerare il più possibile le procedure per il concorso di assunzione di nuovi vigili urbani.

Fonte della notizia: romatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Abiti firmati contraffatti: smantellato traffico da 2 milioni di euro dall'Est

TRIESTE 05.10.2011 - La Guardia di finanza di Trieste ha smantellato un traffico di capi di abbigliamento contraffatti che dall'est europeo attraverso i confini italo-sloveni giungeva nel nostro paese per poi essere immesso sul mercato. Un giro d'affari, stimano le fiamme gialle, di diverse migliaia di euro. I militari hanno denunciato due persone in stato di libertà e sequestrato oltre 20mila capi delle griffe più prestigiose, Moncler, Louis Vuitton, Fendi, Fred Perry, Fay, per un valore di due milioni di euro. L'operazione, "Corona 2011", coordinata dal pm della Procura di Trieste, Lucia Baldovin, è cominciata mesi fa dal sequestro di un tir proveniente dall'Ungheria con capi abilmente contraffatti. I militari hanno scoperto che la merce era diretta a un magazzino di una ditta di spedizioni del modenese dove i capi venivano smistati. Le persone denunciate sono due italiani residenti nel modenese: il titolare della ditta destinataria delle merci e il rappresentante legale del magazzino. L'accusa è concorso in ricettazione e introduzione e commercio di prodotti con segni falsi. Rischiano rispettivamente 8 e 4 anni di reclusione.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Traffico con la Romania di motori fuoribordo rubati: 10 persone arrestate

TRIESTE 05.10.2011 - Rubavano motori fuoribordo in vari porti turistici del Nord Italia per rivenderli in Romania alimentando un già fiorente mercato illegale. Per questa ragione, agenti della IV Zona Polizia di Frontiera dell'Ufficio della Frontiera Marittima di Trieste del Commissariato di Muggia, coordinati dal sostituto procuratore Maddalena Chergia della Procura di Trieste, hanno arrestato dieci persone, tutte romene, e sequestrato 15 motori fuoribordo. Nel mese di giugno alcuni agenti italiani hanno eseguito in Romania (nelle località di Arad, Bocsa, Resita e Tulcea, sulla foce del Danubio), in rogatoria internazionale perquisizioni domiciliari a carico di tre romeni, ritenuti i destinatari di motori rubati in Italia. L'operazione, in collaborazione con la Polizia Criminale Rumena e quella slovena, era cominciata nell'estate 2010 quando furono recuperati a Duino due motori del valore di 30 mila euro l'uno rubati a Massa Carrara. Secondo gli investigatori, l'organizzazione romena aveva ramificazioni in Liguria, Toscana e Friuli Venezia Giulia.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Blitz contro il clan Mazzarella di San Giovanni a Teduccio: 13 arresti

In manette anche alcuni dei responsabili dell'omicidio di una delle guardie giurate rimaste coinvolte nell'agguato avvenuto in Piazza del Carmine a Napoli il 4 agosto 2009

NAPOLI 05.10.2011 - Dalle prime ore del mattino i carabinieri del Ros e del comando provinciale di Napoli stanno eseguendo un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa, su richiesta della Procura distrettuale antimafia, nei confronti di 13 indagati per associazione mafiosa, omicidio, detenzione illegale di armi, estorsione, contraffazione di marchi e di supporti audiovisivi. Al centro delle indagini c'è il clan Mazzarella di San Giovanni a Teduccio, attivo nel settore delle estorsioni. Tra gli arrestati figurano anche alcuni dei responsabili dell'omicidio di una delle guardie giurate morte nell'agguato avvenuto in Piazza del Carmine a Napoli il 4 agosto 2009

Fonte della notizia: napolitoday.it

IL BLITZ

Polizia sequestra 200 chili di rame

Manfredonia, arrestati due romeni Gli inquirenti sulle loro tracce da alcuni mesi La coppia fermata dopo un inseguimento in auto

di Luca Pernice

FOGGIA- Duecento chili: a tanto ammonta il rame sequestrato dagli agenti della Squadra Mobile e del commissariato di Manfredonia nel corso di un blitz messo a segno ieri sera nelle campagne in località Macchiarotonda, alla periferia del centro sipontino. LA BANDA - Due i romeni sottoposti a fermo di polizia giudiziaria: Daniel Baran, di 29 anni e Ion Horcea di 42 anni. Da alcuni mesi, gli organi inquirenti stavano controllando le campagne, proprio per arginare il fenomeno dei furti di cavi in rame, che da tempo mettevano ko le aziende della zona. Ad essere danneggiate, soprattutto le aziende Enel e Telecom. Dalle diverse denunce, sono partiti controlli e appostamenti della polizia, che è giunta nelle campagne e ha sorpreso i due mentre stavano bruciando un enorme quantitativo di cavi elettrici. È nato un inseguimento durante il quale uno è stato bloccato a bordo di un'automobile: il complice ha tentato la fuga a piedi ma è stato raggiunto e arrestato.

Fonte della notizia: corriere.delmezzogiorno.corriere.it

Minicar: controlli polizia, sequestrate cinque vetture

50 carte circolazione ritirate, a Ponte Milvio dopo uscita scuole

ROMA 05.10.2011 -Cinque minicar sono state sequestrate dalla polizia che ha effettuato ieri una serie di controlli su questo tipo di vetture e su neopatentati. Sono circa 100 le microcar che sono state sottoposte ad ispezioni e verifiche, oltre a circa 50 scooter. Oltre 50 le carte di circolazione ritirate omissione della revisione. I controlli in diversi punti della zona di Ponte Milvio e Flaminio, in concomitanza con gli orari di maggiore afflusso di quella tipologia di veicoli, subito dopo l'orario di chiusura delle scuole.

Fonte della notizia: ansa.it

Blitz all'alba, 35 arresti in tutta Italia

Impegnati 400 carabinieri Maxi-operazione "Isola di Dino" contro traffico di armi e droga

PRATO e SIENA 05.10.2011 - Blitz all'alba di 400 carabinieri del Comando provinciale di Cosenza che stanno eseguendo l'operazione "Isola di Dino" nelle province di Prato, Siena, Chieti, Napoli, Salerno, Potenza, Palermo ed Enna. In tutto sono 35 le ordinanze di custodia in carcere nei confronti di soggetti ritenuti responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, estorsione, detenzione illegale di armi e munizionamento. I provvedimenti sono stati emessi dal gip del Tribunale di Paola sulla scorta delle indagini dei carabinieri della Compagnia di Scalea. L'attività investigativa è stata avviata nel settembre 2008 e ha già consentito di arrestare 15 persone e sequestrare due chili di sostanza stupefacenti. Sono stati rintracciati i canali di provenienza della droga e neutralizzata una fitta rete di spacciatori attivi nel comprensorio dell'alto Tirreno cosentino.

Fonte della notizia: lanazione.it

Fiumi di cocaina dall'Olanda, sgominati tre clan Nove arresti

L'operazione della Finanza Tra i consumatori, quasi tutti italiani, ci sarebbero anche un dentista e un commercialista fiorentini

FIRENZE 05.10.2011 - Importavano cocaina dall'Olanda verso Firenze e Bologna, per questo la guardia di finanza ha eseguito stamattina nove ordinanze di custodia cautelare in carcere, nei confronti di cittadini albanesi appartenenti a tre distinte organizzazioni criminali. Gli arresti sono avvenuti nelle città di Genova, Bologna, Firenze e Copparo (Ferrara). Undici le persone indagate in stato di libertà. Secondo gli inquirenti le organizzazioni disponevano di una larga rete di spacciatori, italiani e stranieri, che rifornivano decine di consumatori, quasi tutti italiani.

Tra questi anche un dentista e un commercialista fiorentini. Durante le indagini sono state arrestate sette persone, sequestrati 9,3 chili di cocaina, 800 grammi di marijuana, 326 grammi di hashish, oltre a 202 mila euro in contanti e quattro autovetture.

Fonte della notizia: lanazione.it

PIRATERIA STRADALE

Ancora una vittima della pirateria stradale Secondo le prime ricostruzioni la giovane sarebbe stata catapultata dentro al fosso dopo essere stata investita da un'auto

di Carlo Di Stanislao

AREZZO 05.10.2011 - Il giovane corpo coperto di sangue, è stato ritrovato nei boschi intorno ad Arezzo, riverso in un canale di scolo, al ciglio di una strada, senza più vita. Per questo gli inquirenti hanno pensato ad un investimento da parte di un'auto pirata. Allison Owens, giovanissima (23 anni) guida turistica originaria dell'Ohio, specializzata in escursioni in mountain bike nel cuore della Toscana, era uscita per fare footing domenica sera, senza più far ritorno nella casa che divideva con altre ragazze. Sono state loro a denunciarne la scomparsa, non vedendola rientrare nell'abitazione a San Giovanni Valdarno. Il corpo era riverso, con varie lesioni traumatiche, lungo la statale che da San Giovanni va verso Montevarchi ed alcuni testimoni hanno riferito di aver sentito la sgommata di una macchina e poi delle grida. Secondo le prime ricostruzioni la giovane sarebbe stata catapultata dentro al fosso dopo essere stata investita da un'auto: quel tratto della Statale è noto per i numerosi incidenti che si verificano. Come si ricorderà, a Ferragosto, il ministro dell'Interno Roberto Maroni, ha proposto di introdurre nel Codice Penale il reato di "omicidio stradale", con l'appoggio di vari partiti, di destra e di sinistra. La questione era stata riportata d'attualità dalla pubblicazione, a inizio di mese, di drammatiche statistiche sul costo degli incidenti legati ai "pirati della strada", tornata sulle prime pagine dei giornali con la morte di 4 giovani turisti francesi, uccisi sulla A26 da un imprenditore albanese che guidava ubriaco contromano. Il costo in termini di vite umane dell'incoscienza e dell'irresponsabilità dei pirati della strada, nel 2011, ammonta ad oggi a quasi 80 vittime in 348 incidenti: il 44,7% in più rispetto al 2010, cui si sommano quasi 500 feriti. Secondo il portale dell'Asaps (Associazione sostenitori amici della polizia stradale), mentre il numero complessivo degli incidenti stradali in Italia diminuisce, nel primo semestre 2011 i casi di pirateria stradale con vittime è aumentato del 39%. Come dire più di 2 morti e 16 feriti a causa dei pirati ogni settimana. In testa alle regioni più pericolose a causa della pirateria stradale, sono Lombardia e Lazio. Insomma, come si scrisse in agosto sul Corriere, il numero annuo delle morti è pari a quello che si otterrebbe con 18 sismi aquilani. Inoltre, sempre Ania, ha sottolineato che "8 incidenti su 10 sono dovuti a comportamenti umani sbagliati: distrazione, mancato rispetto delle regole, alcol e droga. Soprattutto alcol nei giovani".

Fonte della notizia: italiachiamaitalia.it

VIOLENZA STRADALE

Rapina a portavalori a Roma

Falso allarme bomba per pacco abbandonato, era solo un diversivo

ROMA 05.10.2011 - Un furgone portavalori è stato rapinato questa mattina a Roma, e un pacchetto lasciato sul parabrezza ha fatto pensare inizialmente ad una bomba, richiedendo l'intervento degli artificieri. Si trattava, in realtà, di una bomba stordente di tipo "flash and bang", un diversivo non in grado di nuocere spesso utilizzato dai corpi speciali delle forze dell'ordine in blitz e irruzioni per distrarre l'attenzione. Ferito un vigilante, colpito da un rapinatore con un pugno.

Fonte della notizia: ansa.it

Spintonano e rapinano anziana con marito su sedia a rotelle

L'episodio disdicevole in via Passo Sella, nel primo pomeriggio: la donna ha riportato qualche escoriazione e un grosso choc. Portava il marito disabile. I malviventi catturati immediatamente

MILANO 05.10.2011 - Episodio disdicevole intorno all'una di questo pomeriggio, in via passo Sella, zona Est di Milano. Una donna, mentre stava accompagnando il marito costretto su una sedia a rotelle a fare una commissione, è stata spintonata e rapinata; due malviventi, infatti, le hanno strappato la collana. Per fortuna per la signora, ultra 70enne, solo qualche escoriazione e un grosso choc. Ma gli autori di un gesto così vile non sono rimasti impuniti. Un testimone, infatti, ha visto la rapina e ha chiamato il 113. Grazie alla descrizione dei due uomini, una volante è riuscita a fermare i due rapinatori nella poco distante in via Tommaso Pini. Il testimone ha confermato il riconoscimento e questo ha permesso di arrestare per rapina i due italiani pregiudicati (uno di 41 e uno di 38 anni) e anche di recuperare la collana che avevano gettato a terra poco lontano. E' questo un altro episodio che non mancherà di far clamore: solo qualche giorno fa un disabile era stato rapinato "barbaramente" mentre aveva appena ritirato la pensione.

Fonte della notizia: milanotoday.it

CONTROMANO

**Rissa per viabilità a Napoli: 3 feriti a coltellate
Momenti di tensione a salita Tarsia, vicino Piazza Dante**

NAPOLI 05.10.2011 - Tre persone sono rimaste ferite in una lite per motivi di viabilità avvenuta ieri notte in Salita Tarsia, nei pressi di piazza Dante. I tre, che erano a bordo di un furgone "Iveco" hanno incrociato una "Vespa", che procedeva contromano. Ne è nata una discussione nel corso della quale è sopraggiunto un uomo armato di coltello a dare man forte al conducente dello scooter. L' uomo ha colpito i tre, ferendoli alle braccia ed alle mani.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

**Grave incidente in corso Massimo, tra la vita e la morte un noto neurologo
Il professor Francesco Monaco è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale in zona San Salvario. Trasportato d'urgenza all'ospedale Cto in condizioni disperate**

TORINO 05.10.2011 - Il neurologo Francesco Monaco, 65 anni, è ricoverato all'ospedale Cto di Torino e sta lottando tra la vita e la morte. Il medico è stato coinvolto in un grave incidente stradale avvenuto ieri mattina in via Tiziano, all'incrocio con corso Massimo d'Azeglio. Era alla guida della propria autovettura Volkswagen cabriolet quando, per cause da accertare, il veicolo si è scontrato con una Mazda X5 proveniente da sinistra. Lo scontro gli ha causato lesioni di grave entità e un trauma cranico. La dinamica dell'incidente è ora al vaglio della polizia municipale di Torino. Monaco è professore ordinario di neurologia dell'Università del Piemonte Orientale e direttore clinica neurologica dell'Ospedale Maggiore di Novara. E' noto nell'ambiente per essere tra i fondatori della 'stroke unit', struttura ad alta specializzazione per pazienti colpiti da ictus cerebrale

Fonte della notizia: torinotoday.it

Novara - Incidente stradale: auto contro un camion, muore pensionato

NOVARA 05.10.2011 - Incidente mortale ieri sulle strade novaresi. Un pensionato è morto a Caltignaga a causa dello scontro avvenuto tra la sua auto e un camion. L'uomo - Carlo Zoppis, 73 anni di Borgomanero - è stato estratto dalle lamiere contorte della vettura dai vigili del fuoco. Le sue condizioni sono apparse subito gravi e infatti è morto prima del trasporto in ospedale. Nell'incidente sono rimaste coinvolte altre due vetture che erano al seguito dell'autocarro: illesi gli automobilisti, lievi ferite per il conducente del camion.

Fonte della notizia: torinooggi notizie.it

Incidenti: si scontra con auto, muore motociclista a Torino

TORINO 05.10.2011 - (Adnkronos) - Un motociclista di 31 anni, Dario Madeddu di Torino, e' morto ieri sera in un incidente stradale nel capoluogo piemontese. Secondo le testimonianze raccolte dalla Polizia Municipale intervenuta sul posto, intorno alla 23.30 mentre percorreva corso San Maurizio sulla sua Honda CBR andando verso il fiume Po, per cause ancora da chiarire, l'uomo ha invaso la carreggiata opposta e si e' scontrato frontalmente con una Chevrolet Nubira che percorreva il corso in direzione opposta. Per lui non c'e' stato nulla da fare.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

**Bisarca si ribalta in autostrada e perde carico d'auto: coda di 4 chilometri in A4
L'incidente nei pressi della barriera del Lisert in direzione Venezia. Due vetture finite sulle corsie hanno creato disagi**

TRIESTE 05.10.2011 - Una bisarca si è ribaltata questa mattina intorno alle 8.30, per cause ancora da accertare, nei pressi della barriera di Trieste Lisert dell'autostrada A4. Due auto, che costituivano il carico della bisarca, sono finite sulle corsie creando enormi disagi alla circolazione. Il mezzo pesante, che viaggiava in direzione Venezia, è sbandato e la motrice è finita su una zona sterrata, ribaltandosi. Sul posto è intervenuta la Polizia stradale che ha ristretto la carreggiata per consentire le operazioni di rimozione della bisarca. La circolazione, inizialmente interrotta, prosegue ma in maniera molto rallentata; l'incidente, che non ha causato feriti, ha invece provocato il formarsi di una coda di autoveicoli lunga circa quattro chilometri in direzione Venezia.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Langhirano, schianto auto-moto Gravissimo un 29enne**L'incidente alle sette e mezza nella sera di martedì su strada Mulino. Il centauro al Maggiore in Rianimazione**

LANGHIRANO 05.10.2011 - Uno schianto violento tra un'auto e una moto è avvenuto nella serata di martedì, intorno alle sette e mezza, all'incrocio tra strada Mulino e via Fabiola a Langhirano. Ad avere la peggio il centauro, un 29enne rumeno del posto, ricoverato in Rianimazione al Maggiore. Nell'impatto l'uomo ha riportato ferite alla schiena e alla testa. Il motociclista è stato letteralmente sbalzato dal sellino. Stando alla ricostruzione la Seat si è trovata improvvisamente di fronte la moto e non ha potuto evitare l'impatto. Sul posto oltre gli uomini del 118 i carabinieri per i rilievi.

Fonte della notizia: parma.repubblica.it

ESTERI

Si filma a 325 km/h sull'autostrada**Vaud: la polizia lo ha rintracciato, è un 28enne**

LOSANNA 04.10.2011 - Filma con il telefonino il cruscotto mentre sfreccia a 325 chilometri orari sull'autostrada Losanna-Ginevra, ma il cellulare finisce nelle mani della polizia e ora si ritrova nei guai: protagonista della vicenda è uno svizzero di 28 anni, cui è stata subito ritirata la patente. La folle corsa risale al 21 aprile: l'uomo era alla guida di una Bentley Continental e il filmato ritrovato sul suo cellulare dimostra che verso le 3.30 del mattino viaggiava a fortissima velocità sulla A1 tra Coppet e lo svincolo di Vengeron. La polizia è venuta in possesso del filmato nel corso di indagini avviate su un altro caso. Il pirata della strada ha dapprima sostenuto che alla guida della lussuosa vettura vi era un suo amico, ma le prove raccolte nel corso dell'inchiesta dimostrano che era solo a bordo. Il giovane è stato interrogato in settembre da un'unità della gendarmeria vodese: è stato denunciato presso il procuratore del Cantone di Ginevra, dove la vettura era immatricolata, per esposizione a pericolo della vita altrui e violazione grave della legge sulla circolazione stradale.

Fonte della notizia: cdt.ch

MORTI VERDI

Tenta sorpasso sulla moto e si schianta sotto trattore, morto

Decesso durante il trasporto in ospedale

TORINO 04.10.2011 - Marco Ferrua, di 37 anni, residente a Traves (Torino), e' morto in serata in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Mathi (Torino). L'uomo, che viaggiava a bordo di una motocicletta, ha perso il controllo del mezzo durante le fasi di un sorpasso ed e' terminato sotto un trattore. Il decesso e' avvenuto durante il trasporto in ospedale.

Fonte della notizia: ansa.it

SBIRRI PIKKIATI

Ottaviano- Algerino in manette per spaccio e resistenza

OTTAVIANO 05.10.2011 - Ieri sera, alle ore 22h30 circa, a Ottaviano in via Pappalardo, il personale della locale Stazione Carabinieri, nel corso di un mirato servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, traeva in arresto per detenzione di sostanze stupefacenti, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, Mohamed BUKIMIRI, nato a in Algeria il 10 giugno 1977, senza fissa dimora, celibe, nullafacente, pregiudicato. Nella circostanza, il predetto, che viaggiavano a bordo di un ciclomotore "Piaggio Quartz", sprovvisto del contrassegno identificativo, tentava di eludere il controllo dei militari non ottemperando all'"ALT" impostogli, lasciando sul posto il ciclomotore e dandosi alla fuga a piedi. Bloccato subito dopo, nel tentativo di divincolarsi, colpiva con il gomito il volto di un militare, che riportava lesioni personali giudicate guaribili in giorni 3 dai sanitari della Casa di cura Trusso di Ottaviano, perché affetto da "trauma contusivo mascellare". Nel corso della perquisizione personale i militari sequestravano 24,5 gr. di sostanza stupefacente del tipo hashish. Dopo i rilievi foto dattiloscopici, l'arrestato veniva trattenuto presso quelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo, innanzi l'A.G.

Fonte della notizia: lostrillone.tv

Vetralla: 31enne romeno in manette per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.

VETRALLA 05.10.2011 - I Carabinieri della Stazione di Vetralla, coordinati dal Maresciallo Ciardiello, hanno arrestato per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale un 31enne romeno, residente a Vetralla, con numerosi precedenti penali. Lo straniero si è presentato ieri pomeriggio all'ingresso della Stazione Carabinieri di Vetralla in evidente stato di ebbrezza alcolica e senza alcun particolare motivo ha cominciato ad infastidire alcune persone che attendevano di entrare negli uffici della caserma. I Carabinieri, immediatamente intervenuti per calmare il 31enne romeno, sono stati aggrediti con violenza dall'uomo, che, in preda ai fumi dell'alcol, ha iniziato a dimenarsi ed a tirare calci e pugni nei confronti dei militari e contro la porta di ingresso della Stazione, danneggiandone la maniglia. C'è voluto l'intervento di altri Carabinieri, immediatamente accorsi in ausilio dei colleghi, per bloccare il romeno e riportarlo alla calma, grazie anche all'intervento sul posto di personale medico del 118. L'uomo non è nuovo a questo tipo di violenze: nel 2009 fu arrestato sempre dai militari dell'Arma di Vetralla intervenuti all'interno di un bar per dare ausilio ai Vigili Urbani che erano stati aggrediti. A seguito di quell'episodio, condannato dal Tribunale di Viterbo, ha scontato la pena presso l'ospedale psichiatrico giudiziario di Napoli, struttura dalla quale era stato dimesso solo tre giorni fa. In mattinata presso il Tribunale viterbese l'arrestato sarà nuovamente sottoposto a processo con rito direttissimo.

Fonte della notizia: civitanews.it

Cortona, 47enne arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale Ha reagito con violenza agli agenti della polizia postale che cercavano materiale pedopornografico nel computer dell'uomo

CORTONA 05.10.2011 - Un impiegato cortonese di 47 anni, celibe, che vive con i genitori nella zona di Camucia, è stato arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale: ha reagito con violenza agli agenti della Polizia postale che si erano presentati nella sua abitazione per una perquisizione. Cercavano materiale pedopornografico nel computer dell'uomo, che si è barricato in camera ed ha tentato di distruggere i "file". La polizia ha sfondato la porta. Nella colluttazione un paio di agenti sarebbero rimasti lievemente feriti. Il 47enne è coinvolto in una inchiesta della procura di Brescia sul traffico di immagini hard con minorenni.

Fonte della notizia: saturnonotizie.it

**Poliziotto aggredito in strada con una mazza da baseball, fermati i fratelli Nardiello
Il pestaggio sarebbe avvenuto per vendetta: l'agente aveva arrestato un terzo fratello per delle rapine avvenute nel Veneto. Fabio e Maurizio, 32 e 37 anni, sono i fermati**

CAPUA/SANTA MARIA CAPUA VETERE 05.10.2011 - Terribile e violenta aggressione quella accaduta ieri pomeriggio ai danni di un poliziotto in servizio presso il commissariato di Santa Maria Capua Vetere e residente a Capua. Fermati due fratelli, Fabio Nardiello di 32 anni e Maurizio Nardiello di 37. L'agente stava rincasando a bordo della sua auto quando è stato aggredito per strada, prima verbalmente e poi fisicamente con schiaffi e pugni da uno dei due fratelli. Poco dopo sarebbe arrivato anche l'altro. Dalla macchina, secondo quanto raccontato dalla vittima, sarebbe sceso con una mazza da baseball e i avrebbero cominciato a colpirlo ripetutamente anche con quella. L'agente è riuscito a divincolarsi per chiamare i colleghi del commissariato che sono giunti subito sul posto. Sentite le sirene in lontananza, i due aggressori avrebbero fatto in tempo a nascondere la mazza da baseball in auto, poi ritrovata e sequestrata dai poliziotti. Secondo la ricostruzione operata, i fratelli avrebbero agito per vendetta: la vittima aveva partecipato quattro anni fa ad un'operazione con la squadra mobile di Vicenza nel corso della quale erano stati assicurati alla giustizia alcuni soggetti ritenuti responsabili di rapine in abitazioni del Veneto. Tra gli arrestati c'era anche un altro fratello dei due aggressori. Le aggressioni, fino a ieri solo verbali, ai danni del poliziotto ad opera dei Nardiello sarebbero cominciate proprio in quel periodo. La vittima è stata medicata e giudicato guaribile in sette giorni. Ieri è stato trasportato all'ospedale di Caserta per un consulto ortopedico a seguito delle ferite inferte con la mazza da baseball alla spalla. I due fratelli invece saranno processati questa mattina.

Fonte della notizia: interno18.it

**Guida senza patente e tenta d'investire un poliziotto
Fuga dopo un incidente, al volante un pluripregiudicato**

FERRARA 05.10.2011 - E' fuggito dopo un piccolo incidente e, quando è stato rintracciato da una Volante, ha tentato d'investire un poliziotto e si è dato alla fuga, pur di evitare il controllo ed essere scoperto senza patente. E' accaduto lunedì sera: un 40enne di Varese, pluripregiudicato e sorvegliato speciale da aprile, con la patente ritirata, era alla guida di un'Audi Q7, quando, poco dopo le 20.15, in via Darsena ha colpito di striscio un'auto. L'uomo non si è fermato, dileguandosi pur inseguito dal conducente dell'altra vettura. Una Volante della Polizia, chiamata sul posto, ha quindi rintracciato il suv "pirata" parcheggiato in via Saragat, con ancora il fuggitivo alla guida. Uno dei poliziotti lo ha invitato a scendere, ma il quarantenne ha rimesso in moto e ha lanciato l'auto contro l'agente, che si è salvato dall'investimento con un balzo laterale. Gli uomini della Volante sono riusciti a prendere una parte della targa del suv e così sono scattate le ricerche: l'Audi Q7 è stata ritrovata parcheggiata in via Gavioli, ma il conducente non c'era più. Mentre gli agenti stavano facendo rimuovere il suv, una donna di 35 anni è arrivata nel parcheggio, riferendo che quella era l'auto della sua ditta di Porotto, ma che non sapeva chi fosse prima alla guida. Ieri la donna e il suo convivente, appunto il 40enne di origine varesotta, sono stati ascoltati dalla polizia: l'uomo è stato riconosciuto da un agente come la persona alla guida del suv il giorno dell'incidente. Entrambi sono stati denunciati: l'uomo per resistenza a pubblico ufficiale, la donna per favoreggiamento.

Fonte della notizia: gelocal.it

Sanremo: Carabiniere investito ad un posto di blocco, arrestati i due giovani sullo scooter

I due erano fuggiti ma sono stati subito rintracciati

di Carlo Alessi

04.10.2011 - Due giovani di Sanremo, Francesco Manco Merlo di 19 anni e Mirco Loiacono di 25, sono stati arrestati oggi pomeriggio dai Carabinieri con le accuse di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale per aver forzato un posto di controllo, investendo un appuntato degli stessi militari. I due ragazzi hanno incontrato i Carabinieri ad un posto di blocco in corso Inglesi e, all'alt non si sono fermati, travolgendo il militare. Dopo l'incidente i due sono caduti ed hanno abbandonato lo scooter, fuggendo a piedi. Sono stati fermati poco dopo ed arrestati. Il Carabiniere è stato trasportato in ospedale.

Fonte della notizia: sanremonews.it